

BELGIUM
ITALIA
SPAIN

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Brüssel, 1° settembre 2010

LA SOLIDARIETÀ INIZIA DA SUBITO

France
ORLEANS
Joël ROCHER

Alla metà del 2009 la Federal Mogul ha deciso di chiudere lo stabilimento di Desenzano. Questa drammatica notizia è stata resa nota ai dipendenti nel settembre dello stesso anno.

[Handwritten signature]

Da questa data i dipendenti di Desenzano lottano per salvare il loro posto di lavoro. Finora non è ancora stata trovata una soluzione, e i dipendenti proseguono la loro lotta.

FRANCE
Pont de CLAIR

Questa situazione è inaccettabile; si deve intraprendere tutto il possibile per trovare una soluzione che accontenti ogni parte. Vi è un potenziale acquirente che sarebbe disposto a certe condizioni a rilevare lo stabilimento. La Federal Mogul deve quindi ascoltare questa proposta ed esaminare assieme ai partner sociali la serietà di questa soluzione.

In considerazione della globalizzazione e del distacco di alcune sedi di grandi gruppi industriali come la Federal Mogul, i dipendenti devono organizzarsi e fare appello alla solidarietà ai fini di reagire a questa globalizzazione, in seguito alla quale i centri decisionali vengono allontanati sempre più da loro.

Per questo motivo i rappresentanti dei lavoratori nel consiglio di amministrazione e i rappresentanti dei lavoratori italiani nel Foro Europeo della Federal Mogul invitano i dipendenti a dimostrare che la solidarietà tra i lavoratori europei non è solo una parola vuota di significato, bensì viene costruita oggi per svilupparsi ulteriormente domani.

Inoltre tutti i dipendenti della Federal Mogul in Europa esortano a dimostrare la loro solidarietà nel modo che loro stessi ritengono più opportuno (sciopero, manifestazione, presa di parola, invio di delegazioni presso le direzioni degli stabilimento o qualsiasi altro provvedimento che venga considerato utile).

Si deve trovare una soluzione che permetta di mantenere i posti di lavoro. I grandi gruppi industriali non possono continuare ad abbattere posti di lavoro e a licenziare i dipendenti. Si tratta del futuro dei nostri stabilimenti, dei nostri posti di lavoro, delle nostre famiglie e dei nostri figli.

JOSEPH
REP.
J. Feidol